

STRUTTURA PROPONENTE:

U.D.: “INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI”

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 95/2018

OGGETTO	CONTRATTO DI APPALTO RELATIVO “OMISSIS” RISOLUZIONE CONTRATTO.
---------	---

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di settembre nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

avv. Vincenzo PIGNATELLI, nominato dalla Giunta Regionale di Basilicata con delibera n. 899 del 09.08.2016

PREMESSO

- che, con delibera dell'Amministratore Unico p.t. dell'ATER n. 16 del 28.02.2017, venivano approvati i progetti definitivi delle sei aree territoriali in cui è stato suddiviso il territorio della Provincia di Potenza, concernenti i "Lavori edili generali di manutenzione, da effettuarsi sul patrimonio dell'A.T.E.R.di Potenza, compreso le connesse opere impiantistiche termoidrauliche elettriche e dell'artigianato in genere", aventi durata triennale, per l'importo complessivo di € 3.900.000,00= oltre I.V.A.";
- che il citato provvedimento, unitamente agli allegati, veniva trasmesso alla Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante - per l'affidamento dei relativi lavori, in virtù del combinato disposto degli artt. 32 della L.R. n. 18/2013 e s.m. e i., e 77 e 78 della L.R. 5/2016, nonché della successiva convenzione del 22.11.2016, rep. 16746, stipulata tra la Stazione Unica Appaltante - S.U.A. RB - e l'ATER di Potenza;
- che, con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Appalti di Lavori del Dipartimento SUA-RB n. 20AD.2017/D.00042 del 19/4/2017, veniva indetta la gara di appalto mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50;
- che, all'esito della procedura, è risultata aggiudicataria delle opere in oggetto, OMISSIS;
- che, con determina dirigenziale n. OMISSIS, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta, dalla Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante - l'aggiudicazione definitiva del OMISSIS;
- che, con nota del Dipartimento Stazione Unica Appaltante – RB – Ufficio Appalti di Lavori, prot. 12075/20AB del 22.01.2018 è stata data comunicazione ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- che, in data OMISSIS è stato stipulato, tra l'ATER e la società OMISSIS l'Accordo Quadro di durata triennale, repertoriato al n. OMISSIS, relativo all'esecuzione dei "LAVORI OMISSIS";
- che, per l'effetto, sono stati emessi diversi ordinativi per lavori di manutenzione, in relazione alle segnalazioni pervenute all'Azienda;
- che la Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante - con nota del 12.06.2018, acquisita al protocollo aziendale n. 0008517 del 13.06.2018, ha trasmesso all'Azienda la nota n. 0027065 del 06.06.2018 con la quale la Prefettura di Potenza - Ufficio Territoriale del Governo – ha richiesto informazioni in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, essendo stato emesso, nei confronti della suindicata impresa "OMISSIS" una "interdittiva antimafia", ai sensi dell'art. 84, commi 3 e 4, 89-bis, 91, comma 6, e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- che l'Azienda ha tempestivamente provveduto a fornire le informazioni richieste, in ordine alla eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'art. 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014;
- che la Prefettura di Potenza, con nota n. 0033717 del 18.07.2018, acquisita al protocollo aziendale n. 0010219 di pari data, ha comunicato che non avrebbe attivato le procedure di cui al suindicato articolo, in virtù delle informazioni acquisite;
- che la Prefettura di Potenza, con nota n. 0038988 del 23.08.2018, ha formalmente richiamato l'attenzione sul disposto di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011;
- che l'Azienda, in presenza delle decisioni assunte dalla Prefettura e della conseguente obbligatorietà di procedere alla risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice, ha ritenuto, tuttavia, di differire l'adozione di tale provvedimento all'esito della decisione del TAR Basilicata sulla istanza di sospensiva, la cui udienza risultava fissata per il giorno 12.09.2018, avendo medio tempore l'impresa appaltatrice prodotto ricorso giurisdizionale innanzi al TAR di Basilicata;

DATO ATTO che, alla data odierna, non risulta ancora essere stata formalizzata alcuna decisione in ordine alla istanza cautelare proposta dalla società "OMISSIS." ;

ATTESO

- che, conseguentemente, si rende necessario adottare il provvedimento di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011 il quale testualmente recita: *“Qualora il prefetto non rilasci l'informazione interdittiva entro i termini previsti, ovvero nel caso di lavori o forniture di somma urgenza di cui all'articolo 92, comma 3 qualora la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91, comma 6, siano accertati successivamente alla stipula del contratto, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, salvo quanto previsto al comma 3, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*;
- che “laddove l'informativa antimafia interdittiva sopravvenga in corso di esecuzione di un contratto stipulato con la pubblica amministrazione ciò non costituisce una “sopravvenienza” impeditiva dell'ulteriore esecuzione del contratto stipulato, bensì l'accertamento dell'incapacità originaria del privato ad essere parte contrattuale della pubblica amministrazione” (Consiglio di Stato, sez. III, 15 settembre 2016, n. 3889; Consiglio di Stato, sez. III, 31 agosto 2016, n. 3754);

VISTO l'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che *“Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.”*;

VISTO l'art. 108, comma 2, del citato Decreto, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:...b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80”*;

ATTESO che il chiaro dettato legislativo impone un obbligo di risoluzione contrattuale per le amministrazioni aggiudicatrici nei casi di cui al comma 2, precludendo qualsivoglia valutazione di natura discrezionale;

VISTO l'art. 57, comma 2, del Capitolato Speciale di Appalto il quale sancisce che *“ Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi: a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs.50/2016”*;

DATO ATTO del richiamo espresso al suddetto Capitolato contenuto nell'art. 7 del contratto di appalto sottoscritto con l'impresa OMISSIS.;

RITENUTO che, nella fattispecie, possa omettersi la notizia partecipativa di cui all'art. 7, comma 1, della Legge n. 241/90, in quanto l'accertamento indagatorio in tema di antimafia, quale quello posto in essere dalla Prefettura cui ha fatto seguito la comunicazione di interdittiva, assume carattere spiccatamente cautelare della misura nella quale esso sfocia, facendo rilevare le particolari esigenze di celerità di cui è cenno nella norma;

ATTESA la necessità di provvedere in merito alla risoluzione del contratto di appalto sottoscritto con la società “OMISSIS”;

VISTE le Leggi Regionali n.12 e n. 29 del 1996;

VISTA la propria determina n. 71/2016 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. 18/2017 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente Responsabile dell'U.D. "Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri" in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare la narrativa che precede, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare la risoluzione del contratto di appalto, repertorio n. OMISSIS, sottoscritto con la società OMISSIS, avente ad oggetto "OMISSIS";
3. di dare mandato al RUP, ing. Michele Gerardi, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Azienda;
4. di notificare il presente provvedimento alla società OMISSIS;
5. di dare comunicazione del presente provvedimento alla Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante – per gli adempimenti di competenza in ordine all'esito dell'aggiudicazione dell'appalto di cui in narrativa;
6. di dare comunicazione, altresì, alla Prefettura di Potenza – Ufficio Territoriale del Governo -.

La presente determinazione, costituita da 5 facciate è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO	CONTRATTO DI APPALTO RELATIVO A "OMISSIS". RISOLUZIONE CONTRATTO.
---------	--

L'ESTENSORE DELL' ATTO (ing. Michele GERARDI) F.to: Michele Gerardi

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 ed art. 30 del R. O. ed art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016) II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (ing. Michele GERARDI) F.to: Michele Gerardi

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE
--

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:
 UNITA' DI DIREZIONE: "INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI" IL DIRIGENTE (ing. Pierluigi ARCIERI) data _____ F.to: Vincenzo Pignatelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
Spese: capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____ capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____
Entrate: capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____ capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____
 UNITA' DI DIREZIONE: "PROMOZIONE E COORDINAMENTO, GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE" IL DIRETTORE (avv. Vincenzo PIGNATELLI) data _____